

Piano Triennale dell'Offerta formativa 2016 - 2019



Dirigente Scolastico
Prof. ssa Anna Pugliese



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“GENNARO CAPUOZZO”

Centro Direzionale, Is. G/9 – 80143 Napoli

Tel/Fax 081.7877475

C.F. 80049420633 - e.mail: naic892004@istruzione.it

posta certificate: naic892004@pec.istruzione.it

sito web: www.istitutocomprensivocapuozzo.gov.it



Sommario

PREFAZIONE	3
L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GENNARO CAPUOZZO”:	4
UNA REALTÀ TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE	4
LE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO	5
ASSI CULTURALI FONDANTI E RELATIVE RICHIESTE DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO:	9
TEMPO SCUOLA E FLESSIBILITÀ DIDATTICA:	13
<i>Ampliamento dell'offerta formativa A. S. 2017/2018</i>	16
<i>Laboratori e percorsi curricolari ed extracurricolari</i>	16
PROGETTI P.O.R. - SCUOLA VIVA	18
FSE – POR Campania 2014-2020. Asse 3 Obiettivo tematico 10 Obiettivo specifico	18
PON ASSE 1 –Istruzione-FSE.....	19
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE e GLI (Gruppo lavoro inclusione)	20
PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE.....	22
LE STRUTTURE – LE INFRASTRUTTURE MATERIALI – LE ATTREZZATURE.....	26
ORGANIGRAMMA 2017-18	28
RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE.....	29
SICUREZZA.....	30
VADEMECUM COMPORTAMENTALE IN CASO DI EVACUAZIONE.....	31
ORGANIGRAMMA SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	32
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	33
L'ANIMATORE DIGITALE	35
IL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	35

PREFAZIONE

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

Visto l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione prot. n. 4420/A13 del 7.7.2015 dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione prot. n. 5768/1 del 14/10/2015 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 14/01/2016.

Vista la delibera del Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF in data 03/11/2016;

Vista la delibera per l'approvazione del Consiglio di Istituto in data 08/11/2016;

Vista la delibera del Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF 2017/18 in data 31.10.2017;

Vista la delibera per l'approvazione del Consiglio di Istituto per l'aggiornamento 2017/18 in data 31.10.2017;

Si rende pubblico il seguente aggiornamento per l'a sc 2017-18 del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GENNARO CAPUOZZO": UNA REALTÀ TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Gennaro Capuozzo" deve il suo nome al noto scugnizzo napoletano Gennaro Capuozzo che perse la vita quale coraggioso protagonista durante le "Quattro Giornate di Napoli". E' forse questa eredità storica che rende l'Istituto presente sul territorio, dinamico nell'innovazione, coraggioso nelle scelte.

La sede centrale è allocata al Centro Direzionale di Napoli - Isola G9 (area che rappresenta la dimensione avveniristica della città.). Tra grattacieli, torri ed Uffici (Tribunale, Procura, Regione,.....) questa scuola anima il territorio con percorsi di creatività e benessere. E' frequentata prevalentemente degli alunni residenti nella zona nel CDN o delle zone circostanti i cui genitori gestiscono attività professionali e commerciali, prevalentemente in zona: riconoscono la scuola come punto di riferimento sul territorio, la scelgono per il valido percorso formativo che offre. La sede centrale - unica scuola del Centro Direzionale di Napoli, sita all'isola G 9 accoglie 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 13 classi di Scuola Primaria, 17 classi di Scuola secondaria di I grado, per un totale di circa 800 alunni. Negli ultimi anni la sede ha registrato un progressivo incremento dei suoi alunni nonostante la presenza delle numerose scuole statali e paritarie viciniori. Notoriamente l'Istituto Capuozzo - attraverso le offerte formative pluriarticolate e l'apertura dell'ampia palestra al territorio fino alle ore 20,00- costituisce un valido punto di riferimento sul territorio garantendo solide competenze propedeutiche ad un sereno ingresso in qualsivoglia successivo indirizzo scolastico.

Nel Settembre 2012 all'Istituto "G. Capuozzo" è stato annesso anche il Plesso S. Erasmo sito in Via Ponte della Maddalena n. 1. Ivi l'utenza è costituita prevalentemente da famiglie monoreddito o senza occupazione, per cui la scuola svolge un fondamentale ruolo di educazione e formazione alla persona, al quale spesso è delegata dai nuclei familiari disgregati o "a rischio". Il Plesso succursale accoglie circa 218 alunni frequentanti 1 sezione di Scuola dell'Infanzia, 5 classi di Scuola Primaria, 7 classi di Scuola Secondaria di I grado.

Nonostante le differenze logistiche delle aree in cui insistono le due sedi, il Collegio dei Docenti ha sempre operato una politica che garantisca a tutti gli alunni le pari opportunità, organizzando percorsi di ampliamento dell'offerta formativa "curvati" sul fabbisogno specifico ed oggettivo degli alunni.

l'Istituto ha definito una offerta formativa a dimensione di una società globale, ma legata alle tradizioni, alla cultura ed alla storia del territorio. Non a caso l'inscindibile binomio che caratterizza i variegati percorsi formativi dell'Istituto è tradizione ed innovazione, come graficamente rappresentato dal logo della scuola. Inoltre l'Istituto si configura come *provider* di servizi sul territorio.

Sinergicamente interagisce con tutte le realtà territoriali per fornire una formazione mirata all'autonomia dell'alunno, al pensiero critico, alla consapevolezza del sé, in una dimensione globale che al contempo valorizzi le proprie radici culturali ed i saperi locali. Tale

“**dimensione globale**” coniuga le avanzate competenze tecnologiche e i molteplici linguaggi artistici, le solide competenze disciplinari alla creatività.

LE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le numerose attività didattico - educative richiedono, dunque, una flessibilità che diversifica e potenzia le opportunità formative. Inoltre i lavori di gruppo e *microgruppo*, con adeguate strategie, consentono di sviluppare sia le competenze disciplinari trasversali sia le competenze trasversali; inoltre consentono agli alunni di vivere la scuola come luogo di **sicurezza** e **benessere**. Nelle relazioni umane la figura del docente è impregnata di una competente attenzione alla persona che rende l'alunno il fulcro del processo di insegnamento/apprendimento.

Nell'ambito della **valutazione degli alunni**, il Collegio dei docenti ha messo a **sistema** condivise procedure per cui adotta omogenei strumenti: griglie, test, schede, scadenze temporali, indicatori, criteri, etc.. Ciò consente l'applicazione di criteri omogenei, verticalizzati per i tre ordini di scuola.

Altro ambito in implementazione è l'inclusione, visto il graduale aumento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e degli alunni stranieri. All'uopo i docenti sono impegnati in lavori di *ricerca/azione* per mettere a sistema le buone pratiche di inclusione oltre che per implementare la scuola come *provider* di servizi al territorio: l'Istituto è Centro di Formazione Trinity, Centro di Formazione Ei-Pass.

Accanto all'insegnamento tradizionale, basato sul rispetto attento di norme, ruoli e funzioni, è prevista la implementazione della **didattica digitale** e delle **attività laboratoriali** che tramite i vari linguaggi espressivi ed artistici, favoriscono l'innalzamento dell'autostima e la *valorizzazione delle intelligenze multiple* (Gardner). Nel contempo le certificazioni di informatica e lingua inglese con Enti accreditati - consentono la valorizzazione delle eccellenze.

Tale pluralità di opportunità e la flessibilità organizzativa rendono l'I.C. Capuozzo la scuola "di tutti e di ciascuno" (Legge 53/2003) in quanto ogni percorso formativo ruota intorno alla reale **centralità dell'alunno**. Tale centralità è valorizzata dall'intera comunità scolastica sia attraverso l'accoglienza e la dedizione professionale all'alunno/persona sia attraverso un lavoro sulla motivazione alla conoscenza.

L'**organizzazione**, alla base di ogni percorso formativo richiede una costante collaborazione agli utenti nel rispetto degli orari, della frequenza assidua e del Patto Educativo di Corresponsabilità (art.3 DPR 235/2007).

Infatti per concretizzare la *dimensione globale* si fa ricorso ad una flessibilità negli articolati percorsi sia curricolari sia extracurricolari cui è propedeutica una complessa organizzazione. Nelle relazioni umane la figura del docente è impregnata di una competente attenzione alla persona che rende l'alunno il fulcro del processo di insegnamento-apprendimento. La tensione ad ottimizzare *in progress* il servizio erogato ha già comportato da anni l'utilizzo di strumenti di autoanalisi per misurare la **customer satisfaction**. Tale processo è stato ottimizzato con la compilazione del RAV - il rapporto di autovalutazione della scuola (prot. n. 4420/A13 del 07/07/2015), richiesto dal Miur.

La coerenza con l'autovalutazione (priorità, traguardi, obiettivi di processo) - Esiti del RAV e strategie di miglioramento.

Il RAV - il rapporto di autovalutazione della scuola redatto nel luglio 2015 e poi aggiornato annualmente ha impegnato la comunità scolastica in un attento processo di autoanalisi sulle criticità. Dall'ultimo aggiornamento le priorità emerse sono: scarsa visibilità dell'ampia offerta formativa curricolare ed extra-curricolare; risultati dell'Invalsi non pienamente soddisfacenti; scarsa applicazione di una metodologia laboratoriale nell'insegnamento delle discipline; non soddisfacente orientamento tra un ordine di scuola e l'altro; scarso coordinamento tra i vari ordini di scuola, nonostante si tratti di un istituto comprensivo.

Considerati gli esiti del RAV e gli obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento è stato aggiornato con le seguenti azioni:

- trasformare i punti di debolezza e le criticità emerse dal RAV in punti di forza;
- innalzare i livelli di qualità erogata ma, soprattutto, percepita;
- rispondere alle richieste dei genitori di un tempo scuola più prolungato.

Pertanto il Piano triennale dell'offerta formativa - sia nella iniziale versione 2016-18 sia nell'aggiornamento per l'a.s. 2017-18 e nella ridefinizione 2016-19, ai sensi della nota MIUR prot. n. 1830 del 6.10.2017, contempla il potenziamento dei contenuti per un rafforzamento delle competenze di base e delle competenze chiave, una più accurata verticalizzazione dei percorsi formativi, un'ulteriore diversificazione delle strategie didattiche laboratoriali, un "tempo scuola" più lungo ove possibile, una maggiore cura della documentazione della visibilità dei percorsi formativi espletati, implementazione del sistema di orientamento, percorsi di *ricerca/azione* in grado di leggere e fornire risposte alle problematiche - spesso sottese - degli alunni con BES e degli alunni stranieri. Al proposito è stato consolidato il servizio dello "sportello d'ascolto" attraverso il Protocollo d'Intesa con l'associazione Onlus Nefesh.

Per il dettaglio dei dati riguardanti l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, (l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto) si rimanda ad una lettura del RAV e del RAV della scuola dell'Infanzia, già pubblicati. Quest'ultimo -strumento dell'INVALSI per facilitare la auto-analisi dagli obiettivi ai risultati- si inserisce nelle iniziative sulla qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e del Sistema integrato infanzia, istituito dalla Legge 107/2015 sulla Buona Scuola.

In particolare, nei PDM i diversi obiettivi di processo vengono monitorati e valutati alla fine di ogni anno per verificare la validità delle strategie e metodologie adottate.

In particolare i 3 obiettivi di processo individuati sono confermati nell'ultimo aggiornamento del RAV al punto 5 del RAV risultano trasversali **sia alla organizzazione ed alla struttura del piano dell'offerta formativa, sia a quanto già attuato nel PTOF dello scorso anno scolastico:**

1. migliorare l'ambiente di apprendimento, creare spazi laboratoriali (arte, musica, scienze, informatica);
2. migliorare i processi d'inclusione e differenziazione; istituire un efficiente Sportello d'Ascolto quale servizio agli utenti;

3. migliorare tutte le attività che indirizzano l'alunno e la famiglia nei passaggi tra un grado di scuola e l'altro.

In merito al punto 1) il PdM ha previsto di :

**Implementare la didattica laboratoriale negli ambiti di arte, scienze, musica, informatica, lingue.

**Migliorare le attività curricolari ed extracurricolari con attività coerenti con il con la mission della scuola: la scuola di tutti e di ciascuno.

In merito al punto 2) il PdM ha previsto di :

** Migliorare i processi di inclusione e differenziazione

****Istituire un punto d'ascolto permanente** aperto anche alle famiglie che permetta di migliorare il dialogo educativo.

In merito al punto 3) il PdM ha previsto di:

** Migliorare ed intensificare tutte le attività mirate a seguire e indirizzare l'alunno e la famiglia nei passaggi tra un grado di scuola e l'altro.

In riferimento agli obiettivi di miglioramento sia le attività espletate lo scorso anno scolastico sia le attività pianificate nel corrente anno scolastico risultano coerenti- come riscontrabili- agli obiettivi di miglioramento individuati.

Sono stati attivati e migliorati i laboratori di arte e scienze, dell'inclusione ed è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa con NEFESH onlus per l' attivazione dello sportello d'ascolto. Sono stati previsti laboratori di continuità per 5enni e alunni delle classi prime della scuola primaria.



IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – OBIETTIVI, FINALITÀ, FLESSIBILITÀ- POTENZIAMENTO - TEMPO SCUOLA; STRUTTURA DEL CURRICOLO

Per quanto su esplicitato, ne consegue che l'Offerta Formativa Triennale dell'IC "Gennaro Capuozzo" - già caratterizzata da principi di trasparenza, efficienza e flessibilità - ai sensi del DPR 275/99 - ha trovato rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107/2015 che ha contemplato un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenuto conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni. E' stata deliberata la prosecuzione del progetto "Open School", già avviato, in accoglienza alle formalizzate richieste dei genitori di un ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano, con il contributo delle famiglie., realizzando per quest'anno scolastico, un laboratorio di Informatica, finalizzato a sostenere esami di certificazione Eipass 7.

Il **PTOF: la centralità dell'alunno** - ispirato innanzitutto ai principi della Costituzione italiana - nel rispetto degli artt. 3, 33 e 34 in particolare intende garantire agli utenti: Uguaglianza-Imparzialità e regolarità- Imparzialità e regolarità.

Tali principi, alla base dell'intero processo formativo, collocano l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento. Tale centralità - bene recepita ed evidenziata nella Legge 53/2003, L. 170/2010 e dalle Linee Guida nelle Indicazioni Nazionali, trova un rinnovato impulso nella Legge 107/2015. L'organico dell'autonomia consente di costruire un piano dell'offerta formativo più flessibile nel quale il curriculum, strutturato a misura dell'alunno, consente all'Istituto di realizzare la propria "mission"

Mission che si propone di:

- 1) garantire il successo formativo di "tutti e di ciascuno" (Legge 53/2003) attraverso interventi su gruppi di livello, individualizzati, personalizzati;
- 2) promuovere l'integrazione e l'inclusione (Legge 107/2015; Legge 517/77 e ss.ii.mm.; Legge 170/2010 e D.M. 566/2011; Circ. Min. prot.2563 del 23/11/13), attraverso una didattica flessibile e pluriarticolata;
- 3) assicurare la valorizzazione delle potenzialità individuali e delle eccellenze (DPR275/99), attraverso meccanismi di premialità, interventi di potenziamento; interventi su micro gruppi flessibili; eventi culturali;
- 4) potenziare le lingue straniere con metodologia sperimentale propedeutica al metodo CLIL;
- 5) potenziare le competenze informatiche attraverso attività laboratoriali propedeutiche alla certificazione EI-PASS, in coerenza con il PNSD;
- 6) potenziare l'utilizzo didattico dei linguaggi artistici diversificati, attraverso esperienze intensive e pluriarticolate di ampliamento dell'offerta formativa per la valorizzazione delle "intelligenze multiple" (Gardner).
- 7) offrire interventi formativi che stimolino il pensiero critico e la dimensione della cittadinanza attiva;
- 8) attuare percorsi ed esperienze di legalità come prevenzione ad ogni forma di devianza e di bullismo e cyberbullismo.
- 9) fornire opportunità, eventi e percorsi che rendano gli alunni non solo fruitori di sapere ma produttori di cultura.

Tali obiettivi si estrinsecano attraverso l'intero processo formativo, così articolato:

- ❖ i programmi ministeriali del "core curriculum";
- ❖ ampliamento dell'offerta formativa curricolare con percorsi progettuali ed attività laboratoriale;
- ❖ ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare con progetti extracurricolare finanziati anche dai fondi europei;

- ❖ didattica inclusiva permanente attraverso
 - * interventi “flessibili” a classi aperte, per gruppi e micro gruppi;
 - * percorsi personalizzati ed individualizzati nel curricolo;
- ❖ didattica digitale ed approccio ai linguaggi espressivi diversificati;
- ❖ Esperienze di sperimentazione e ricerca /azione

Gli assi culturali- Il Piano dell’Offerta Formativa triennale è fondato sugli **assi culturali**, trasversali a tutte le attività del curricolo e dell’ampliamento dell’offerta formativa. Essi definiscono l’identità culturale della scuola, nella quale la *vision* del Dirigente si fonde alla *mission* del Collegio dei Docenti. Ad ogni asse culturale corrispondono le finalità ed obiettivi didattico-formativi riconfermate per il prossimo triennio, in attuazione attraverso la quota della autonomia.

Nella struttura del curricolo sono dunque sinergicamente interrelate le attività del *core curriculum*, tutte le attività di ampliamento dell’offerta formativa e di potenziamento.

ASSI CULTURALI FONDANTI E RELATIVE RICHIESTE DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO:

1. cultura e **legalità**;
2. inclusione permanente ed intercultura;
3. ambiente e territorio;
4. salute e benessere;
5. tecnologia e didattica digitale-certificazioni Ei -Pass;
6. sicurezza;
7. atelier artistici;
8. lingue straniere;
9. sport.

Asse culturale n 1: Cultura e Legalità

Obiettivo n. 1 : sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto delle regole e della legalità (lettera “e”, comma 7, art 1, Legge 107/2015)

Obiettivo n. 2 potenziare le competenze sociali e civiche (lettera “d”, comma 7, art. 1, Legge 107/2015)

Obiettivo n. 3 individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni (vedi obiettivo lettera “q”, comma 7, art. 1 Legge 107/2015);

“Cittadinanza e Costituzione” : discipline coinvolte Cittadinanza e Costituzione Educazione civica/ Storia.

Asse culturale n 2: Intercultura e Inclusione permanente

(L.517/77,53/2003,L. 170/2010; D.M.566/2011; C.M. prot.2563 23/11/13; L.107/15):

Obiettivo n. 4: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle

differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, (lettera "d", comma 7, art 1, Legge 107/2015).

Obiettivo n. 5: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine delle famiglie e dei mediatori culturali. (lettera "r", comma 7, art. 1, Legge 107/2015).

Obiettivo n.6: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico (lettera "l", comma 7, art, 1, Legge 107/2015).

Obiettivo n.7: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione potenziando l'integrazione e l'inserimento degli alunni diversamente abili.

- **"Corsa contro la fame" Educazione fisica e solidarietà**
- **"Progetto Mandarino" interdisciplinare**
- **"Progetto istruzione domiciliare" interdisciplinare.**

Asse culturale n 3: Ambiente e Territorio

Obiettivo n. 8 Ambiente: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici; (lett. "e" comma 7, legge 107/2015).

Obiettivo n. 9: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lett. "i", comma 7, Legge 107 /2015)

- | | |
|---|-----------------------|
| - "Informatica creativa"/"Strada Facendo" | Tecnologia |
| - "Scuola Bella dentro e fuori" (giardinaggio) | Scienze e Arte |
| - "Progetto "Play Energy" | Tecnologia |

Asse culturale n 4: Salute e benessere

Obiettivo n. 11: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati ad uno stile di vita sano - con particolare riferimento all' alimentazione; (lett. "g", comma 7, Legge 107/2015);

Obiettivo n.12: sviluppo della cultura della prevenzione, finalizzata al benessere psicofisico;

Obiettivo n.13: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la continuità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lett. "m", comma 7, Legge 107/ 2015);

- **"Progetto Quadrifoglio" Scienze**

Asse culturale n 5: Tecnologia e didattica digitale:

Obiettivo n. 14: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione (lettera h, comma 7, art1 Legge 107/2015);

Obiettivo n. 15: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la continuità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lett. "m", comma 7, Legge 107/2015).

- “Open school laboratorio di informatica” **Tecnologia**
- “Informatica creativa”/”Strada Facendo” **Tecnologia**

Asse culturale n 6: Sicurezza:

Obiettivo 16: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed alla prevenzione di ogni rischio, con particolare riferimento ai comportamenti nei luoghi domestici, su strada e nelle comunità.

Obiettivo 17:valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lett “m”, comma 7 art 1, Legge 107/2015);

- **Progetto sul tema coordinato dall’Associazione Cittadinanza Attiva**

Asse culturale n 7: Atelier artistici.

Obiettivo 18: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione di diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; (lettera c, comma 7, art1 Legge 107/2015).

- “Opera Domani” **Musica**
- “Coro Ensemble Capuozzo” **Musica**
- “Mostra manufatti Natale” **Arte**
- “Continuità Sede centrale” **Educazione motoria**
- Italiano-matematica-arte (3 ore flipped classroom)
- Scuola bella dentro e fuori” **Arte e Scienze**

Asse culturale n 8: Lingue Straniere con certificazioni

(con avviamento al CLIL - L.107/15 - C.M.21/09/15)

Obiettivo 19: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’ italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione Europea anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL (lettera “a”, comma 7, art 1 Legge, in particolare Legge 107/2015).

- “Certificazione grade 3 inglese” **Inglese**
- “Continuità S. Erasmo” : **Alfabetizziamoci in Inglese**

Asse culturale n 9: sport

Obiettivo 20: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento... all’educazione fisica ed allo sport(lettera c, comma 7, art. 1 Legge 107/2015).

- “Avviamento alla pratica sportiva “
- “Sport di classe”

Educazione motoria

Educazione motoria



TEMPO SCUOLA E FLESSIBILITA' DIDATTICA:

L'Istituto Gennaro Capuozzo attualmente accoglie oltre mille alunni su un totale di 47 classi di cui 5 classi di scuola dell'infanzia, 18 classi di scuola primaria, 24 di sc sec di I grado.

Il **Tempo- Scuola** attualmente in corso è erogato dal lunedì al venerdì come di seguito:

<p>Scuola dell'Infanzia: 40 h settimanali (tutte le sezioni)</p>	<p>Ingresso: ore 8,00; flessibilità fino alle ore 8,45 Termine attività ore 16,00 Con servizio di refezione scolastica erogata dal Comune</p>
<p>Scuola Primaria: Classi prime: 30h settimanali Classe seconde: 26 h settimanali Classi IV A 40 h settimanali Classi III B - C 25 settimanali Classi IV 25 h settimanali Classi V 27 h settimanali</p>	<p>Classi 1: dal lunedì al venerdì ore 8.20/14.20 Classi 2: dal lunedì al giovedì ore 8.20/13.20, il venerdì ore 8.20/14.20 Classi 3 e 4: dal lunedì al venerdì ore 8.20/13.20 Classe 4A - Tempo Pieno - dal lunedì al venerdì ore 8.20/16.20 Classi 5: dal lunedì al giovedì ore 8.20/13.20, il venerdì ore 8.20/15.20 servizio di refezione scolastica erogata dal Comune nei giorni in cui il tempo scuola supera le 5 ore.</p>

<p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO 30h settimanali articolate in 29 h + 1 h di approfondimento linguistico (approf. italiano nelle classi 1[^] -latino nelle classi 2[^] e 3[^]); sperimentazione per a sc. 17-18: Progetto "Open School" + 1h e 30' a settimana</p>	<p>Ingresso: ore 8,10 -uscita ore 14,10; sperimentazione "Open School": ore 8,10-uscita ore 15,40 (una volta alla settimana, per il corrente anno sc.)</p>
--	--

MONTE ORE SCUOLA PRIMARIA					
	Classi 1	Classi 2	Classi 3	Classi 4	Classi 5
ITALIANO	10	7 + 1	6	6	6 + 1
MATEMATICA	7	7 + 1	5	5	5 + 1
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	1	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3

MOTORIA	2	1	1	1	1
ARTE	2	1	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale
MONTE ORE SETTIMANALE	30	26	25	25	27

Per le classi prime è erogato un monte-ore maggiore per le educazioni in quanto considerate linguaggi interdisciplinari in grado di consentire agli alunni un più sereno e graduale passaggio dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria. Per le classi seconde e classi quinte è previsto l'approfondimento settimanale di italiano e matematica quali esercitazione per le Prove Nazionali INVALSI.

CLASSE 3A TEMPO PIENO A 40 ORE - MONTE ORE SETTIMANALI DISCIPLINE	
	3A
ITALIANO	8
MATEMATICA	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
MOTORIA	2
ARTE	2
MUSICA	2
RELIGIONE	2
INFORMATICA	Trasversale
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Trasversale
MENSA E DOPO MENSA	8
MONTE ORE SETTIMANALE	40

MONTE ORE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2

- Il tempo scuola è definito considerando di un percorso formativo completo ed organico, verticalizzato in quanto trattasi di un istituto comprensivo. La formazione inizia con l'ingresso alla scuola dell'Infanzia e termina con la licenza di sc sec di I grado, affiancata dalle operazioni di "orientamento" in uscita.
- Le attività extracurricolari sono aggiunte al tempo scuola ordinario, di solito, senza soluzione di continuità. La scuola viene aperta il sabato mattina in occasione di eventi (open day, concerti, convegni in/formativi).
- Modalità di svolgimento delle visite guidate:
Si demanda ai Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione la scelta delle mete e l'indicazione dei docenti accompagnatori anche sulla base di quanto già proposto dai gruppi di lavoro per ordine di scuola e per Dipartimenti disciplinari, durante le riunioni di inizio anno scolastico. In particolare, sentite le Funzioni Strumentali e lo Staff organizzativo e didattico di Direzione, si stabilisce quanto segue
Scuola dell'Infanzia :
1 Visita guidata;
Scuola Primaria :
2 Visite guidate ed uno spettacolo teatrale o cinematografico;
S. Secondaria I grado :
Classi prime 2 Visite guidate ed uno spettacolo teatrale o cinematografico;
Classi seconde 2 Visite guidate ed uno spettacolo teatrale o cinematografico;
Classi terze 2 Visite guidate (compreso un eventuale spettacolo teatrale o Cinematografico) ed 1 Viaggio di istruzione di 3 giorni e 2 notti;
- La flessibilità - prevista dal DPR 275/99, ribadita dal comma 3 della legge 107/15 - trova nuovo impulso con la dotazione delle unità di potenziamento: laboratori a "classi aperte, laboratori di continuità verticale, esperienze di tutoring e *peer to peer*" (che quest'anno impegnano un centinaio di alunni tra Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria e classi quinte della Scuola Primaria e Secondaria) coinvolgono anche alunni non appartenenti al "classi ponte". Ai sensi della L. 107/2015 è prevista una articolazione più flessibile dell'offerta formativa utilizzata sia nelle attività curricolari che extracurricolari:

Ampliamento dell'offerta formativa A. S. 2017/2018

Laboratori e percorsi curricolari ed extracurricolari

TITOLO PROGETTO	DISCIPLINE	CLASSI COINVOLTE	CURRICULARE	EXTRACURRICULARE
Cittadinanza e Costituzione	Cittadinanza e Costituzione Educazione civica/ Storia	5 ^a A e 5 ^a B Scuola Primaria Tutte le classi di Secondaria di 1° grado	si	
Progetto Mandarino	interdisciplinare	Alunni cinesi Scuola Primaria e Secondaria I grado	si	
Opera Domani	Musica	1 E Classi Secondaria 1° grado Classi Prime Scuola Primaria	si	
Open school laboratorio di informatica	Tecnologia	2B Secondaria I grado		si
Open school Potenziamento scienze motorie	Scienze motorie	2B Secondaria I grado		si
Strada Facendo/Informatica creativa	Tecnologia	3B-3E Secondaria I grado Sede Centrale 3H Secondaria I grado S.Erasmo		si
Coro Capuozzo	Musica	Classi 1-4-5 sez. A-B-C S. Primaria Sede Centrale Classi 4-5- sez. C Primaria S. Erasmo Gruppi misti Secondaria I grado Sede Centrale (lunedì e mercoledì) Gruppi misti Secondaria I grado S. Erasmo (giovedì)	si	Per gli alunni di Scuola Sec. I grado
Progetto Quadrifoglio	Scienze	Tutte le classi di Secondaria I grado	si	
Progetto "Play Energy" Progetto "a2a"	Tecnologia/scienze	Classi seconde Secondaria I grado	si	
Certificazione grade 3 inglese	Inglese	Alunni meritevoli classi terze Secondaria I grado	si	
Mostra manufatti Natale	Arte	Tutte le classi Scuola Primaria Tutte le classi di Secondaria I grado		
Continuità	Educazione	5 anni / 1 ^a Scuola Primaria	si	

Sede centrale	motoria Italiano- matematica-arte (3 ore flipped classroom)	5 A-B Scuola Primaria /1 ^e Secondaria I grado	si	
Continuità S. Erasmo	Alfabetizziamoci in inglese	5 anni/ 1 ^a sez. D ScuolaPrimaria	si	
Avviamento alla pratica sportiva Sport di classe	Educazione fisica			
Corsa contro la fame	Educazione fisica e solidarietà	Tutte le 1 ^e e 3 ^e sez. A-B-C Scuola Primaria Sede Centrale 5 ^a sez. C Scuola Primaria S. Erasmo	si	
Progetto sulle Emozioni: Sei folletti tra le righe	Italiano e Convivenza civile	5 ^a A Scuola Primaria	si	
Scuola Bella dentro e fuori (giardinaggio)	Scienze e Arte	Classi Scuola Primaria Classi Secondaria I grado	si	



PROGETTO P.O.R. - SCUOLA VIVA

FSE – POR Campania 2014-2020. Asse 3 Obiettivo tematico 10 Obiettivo specifico

II Annualita' – “VIVA CAPUOZZO 2”

La proposta progettuale è composta da **8 moduli di 30 ore ciascuno** da attivare da Ottobre 2017 a Giugno/Luglio 2018 qui indicati.

TITOLO	Descrizione attività	ore	Destinatari alunni
“CIAK SI GIRA ANCORA”	Laboratorio extracurricolare di teatro con esperto e tutor	30	Secondaria I grado
“CARTA, PENNA E... MOUSE!!!”	Modulo informatica	30	Secondaria I grado
“ENGLISH SCHOOL RELOADED”	Modulo Lingua Inglese	30	Secondaria I grado
“INFORM – TECHNOLOGY 2”	Laboratorio extracurricolare con esperto e tutor di informatica propedeutico alla eventuale Certificazione EIPASS.	30	Scuola primaria e Secondaria I grado
“LEGAMI LEGALI 1”	Modulo sulla legalità	30	Scuola Primaria
“DIAMO I NUMERI”	Modulo di matematica	30	Plesso S. Erasmo – Sc. Sec. I grado
“NUMERI ALLA RISCOSSA 2”	Modulo di Matematica	30	Scuola Primaria e Secondaria I grado
“LEGAMI LEGALI 2”	Modulo legalità	30	S. Primaria e Secondaria grado



PON ASSE 1 -Istruzione-FSE

“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020”.
Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 Asse 1-istruzione- FSE. Obiettivo specifico
10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e
formativa - Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da
particolari fragilità

TITOLO	Descrizione attività	ore	Destinatari alunni
"ALLEZ LES JEUNES"	Laboratorio extracurricolare di lingua francese con esperto e tutor	30	25 allievi Secondaria I grado S. Erasmo
"PICCOLI GRAGHI CRESCONO"	Laboratorio extracurricolare con esperto e tutor di sport ed educazione motoria	30	25 allievi Secondaria I grado
"SCRIVERE E FORMARE"	Laboratorio extracurricolare con esperto e tutor di scrittura creativa	30	25 allievi Secondaria I grado S. Erasmo
"ESPANOL PARA TODOS"	Laboratorio extracurricolare con esperto e tutor di spagnolo	30	25 allievi Secondaria I grado
"DIGITAL STUDENT"	Laboratorio extracurricolare di alfabetizzazione di informatica con esperto e tutor	30	25 allievi Primaria I ciclo S. Erasmo
"LA CONOSCENZA DEL SAPORE"	Laboratorio extracurricolare con esperto e tutor di scienze	30	25 allievi Primaria I ciclo
"GINNASTI CRESCONO"	Laboratorio extracurricolare con esperto e tutor di sport ed educazione motoria	30	20 allievi Primaria I ciclo
"CITTADINI DEL FUTURO"	Laboratorio extracurricolare con esperto e tutor di educazione alla legalità	30	25 allievi Primaria I ciclo

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE e GLI (Gruppo lavoro inclusione)

L'avvento della normativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali ha posto anche le basi per una nuova organizzazione inter istituzionale con il compito di attivare interventi di integrazione ed inclusione scolastica.

A tal proposito questa I.S. ha attivato, nel presente anno scolastico, il Servizio di Istruzione domiciliare rivolto ad un alunno affetto da patologia grave e nella condizione prevista per l'erogazione del servizio. Il servizio pedagogico domiciliare viene erogato, in orario aggiuntivo, dai docenti di Materie Letterarie, Scienze Matematiche e Lingua Inglese per un complessivo numero di ore settimanali pari a 5 (2 h. di Italiano, 2 h. di Matematica e Scienze e 1h. di Inglese). Lo scopo del servizio è quello di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sul piano didattico curricolare, sia sul piano della qualità di vita dell'alunno. Nella fattispecie si privilegiano modelli didattici che permettono all'alunno di agire sul piano culturale e lo facciano sentire artefice dei prodotti che realizzerà. Sarà privilegiata la progettualità interdisciplinare e sarà posta attenzione all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, laddove le condizioni lo permettono, per consentire eventualmente lezioni per le materie non oggetto del servizio. Inoltre saranno messe in atto tutte le strategie possibili, che la tecnologia, le condizioni cliniche e logistiche permettono, nonché le possibili visite dei compagni al fine di superare la condizione di isolamento dell'alunno rispetto all'ambiente scolastico.

I già noti GLH (Gruppi di Lavoro per l'integrazione scolastica) e GLHI (Gruppi di lavoro e di studio d'Istituto) previsti dall'art.15 della Legge n.104 del 1992 si vedono oggi affiancati, a livello di singola istituzione scolastica, dai GLI ovvero Gruppi di lavoro per l'inclusione o per l'inclusività; si tratta, per questi ultimi, di altri 'organi politico-operativi' con il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica.

L'Istituto Capuozzo ha istituito un Gruppo di Lavoro Inclusione.



Piano Annuale per l'Inclusione

Coerente al Piano dell' OFF formativo e attuato ai sensi del DPR275/99

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

Compiti dei

Coordinatori di classe; docenti prevalenti; Docenti con specifica formazione:

Partecipazione a GLL;
Rapporti con famiglie;
Tutoraggio alunni;
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Altri docenti:

Partecipazione a GLL;
Rapporti con famiglie;
Tutoraggio alunni;
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Coinvolgimento del personale ATA:

Assistenza alunni disabili;
Progetti di inclusione / laboratori integrati.

Coinvolgimento delle famiglie degli alunni:

Sostegno alla genitorialità;
Informazione /formazione psicopedagogia dell'età evolutiva;
Coinvolgimento in progetti di inclusione;
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza:

Rapporti con CTS / CTI;
Accordi di programma ;
Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità;
Accordi di programma; / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili;
Procedure condivise di intervento sulla disabilità;
Convenzioni;
Procedure condivise di intervento su disagio e simili;
Progetti territoriali integrati;
Progetti integrati a livello di singola scuola;
Rapporti con CTS / CTI.

Rapporti con privato sociale e volontariato:

Progetti territoriali integrati;
Progetti integrati a livello di singola scuola;
Progetti a livello di reti di scuole;
Formazione docenti;
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe;
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
Didattica interculturale / italiano L2;
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.);
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...).

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione professionale di risorse strumentali aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione e di orientamento che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
Valorizzazione delle risorse esistenti
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successo inserimento lavorativo.

LE STRUTTURE – LE INFRASTRUTTURE MATERIALI – LE ATTREZZATURE

La sede centrale CDN Isola G9 dell'Istituto Comprensivo "Gennaro Capuozzo", è costruita su 4 piani, nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza. La scuola ha tutte le certificazioni previste dalla legge in materia di sicurezza, compreso il CPI (Certificato Prevenzione Incendi). Al piano terra sono allocate le aule di scuola dell'infanzia, della Scuola primaria e la sala professori, l'infermeria uno spazioso refettorio che consente un laboratorio di cucina. La sede centrale è stata costruita con criteri antisismici dispone di scala di emergenza e impianti elevatori. Al 1° e 2° piano trova spazio la scuola secondaria di I grado. Ogni piano è dotato dei servizi igienici. Le aule sono molto ampie e molto luminose. Vi si accede attraverso larghi e lunghi corridoi. All'ultimo piano la scuola è dotata di un ampio salone panoramico.

Comune a tutti e tre i segmenti scolastici è la palestra, molto ampia, attrezzata, dotata di spogliatoi e di una infermeria. La palestra è aperta fino alle ore 20.00 per attività sportive a servizio del territorio.

La sede centrale è dotata di un'aula adibita a laboratorio multimediale, con 15 postazioni, informatiche in via di ampliamento la scuola dell'infanzia è dotata di un computer *touch screen*.

Allo stato solo il I piano della sede centrale fruisce di cablaggio via cavo.

Essendo scaturita dal RAV la necessità di una implementazione delle attività laboratoriali, l'Istituto ha aderito al PNSD, ha partecipato ai FESR richiedendo l'ampliamento della rete LAN WLAN e l'attrezzatura per una classe digitale, al fine di rendere ogni ambiente dotato di adeguata connessione internet funzionale alla didattica digitale ed al registro elettronico.

Numerose aule sono dotate di lavagne interattive multimediali e di proiettori sia fissi che mobili. Numerosi laboratori con didattica interattiva sono attivati ogni anno per alunni disabili, DSA e BES. Dopo un'adeguata formazione del personale docente ed ATA, alcuni corsi della Scuola Secondaria e alcune classi della Scuola Primaria hanno adottato il registro elettronico.

La sede centrale dispone di un'ampia corte, dotata di aiuole di recente abbellite e curate dagli alunni e dalle docenti partecipanti al laboratorio interdisciplinare "Scuola bella dentro e fuori" una parte è abbellita con piante ornamentali, un'altra adibita ad orto.

La scuola si è fornita di adeguate attrezzature per la manutenzione e coltivazione delle aiuole citate. Nella sede centrale, è in via di allestimento un laboratorio musicale.

Un laboratorio scientifico attrezzato con quattro microscopi e vetreria per piccoli esperimenti.

La scuola, inoltre, a seguito di donazione da parte della Regione Campania ha allestito presso i propri locali i dispositivi medici per il primo soccorso (DAE); punto di riferimento sul territorio. Inoltre, secondo quanto prescritto dalla normativa, alcuni docenti hanno partecipato al corso di formazione BLS – D.

Di recente è stato allestito anche un laboratorio musicale con diversi strumenti, tra cui pianola, batteria, chitarra, ecc.

E' in allestimento anche un laboratorio scientifico, le cui attrezzature sono già a disposizione per attività didattiche.

Sono in allestimento un laboratorio di letto scrittura e logico matematico per gli alunni della scuola dell'Infanzia di anni 5; un laboratorio di psicomotricità per gli alunni di anni 4.

Il plesso S. Erasmo (Via Ponte della Maddalena 1) è una palazzina di quattro piani. Il piano terra è adibito all'accoglienza e ai colloqui con le famiglie; gli altri piani ospitano le aule. Le aule non sono molto capienti ma molto luminose, al secondo piano vi è un laboratorio di informatica. Ogni piano è dotato di servizi igienici.

Il plesso non è fornito di palestra ma gli alunni utilizzano un locale preposto per l'educazione motoria. La sede è dotata di scale di emergenza e di impianto elevatore.

In entrambi i plessi ogni anno vengono eseguite almeno 2 prove di evacuazione. Il DVR (decreto lgs. 81/2008 ss.mm.ii. viene aggiornato ogni anno in base alle modifiche del contesto insieme al Piano di evacuazione che definisce i comportamenti da adottare in caso di situazioni catastrofiche.

Il plesso S. Erasmo grazie alla fruizione di Fondi Europei da circa 2 anni è interamente cablato. La sede centrale è provvista di una biblioteca, fornita di circa 900 volumi, la cui fruizione per gli utenti è coordinata dal docente di Funzione strumentale dell'Area 2 – Cura della Documentazione e Biblioteca. Sono anche disponibili testi di aggiornamento per DSA, dvd. Di seguito le attrezzature informatiche presenti presso l'I.C:

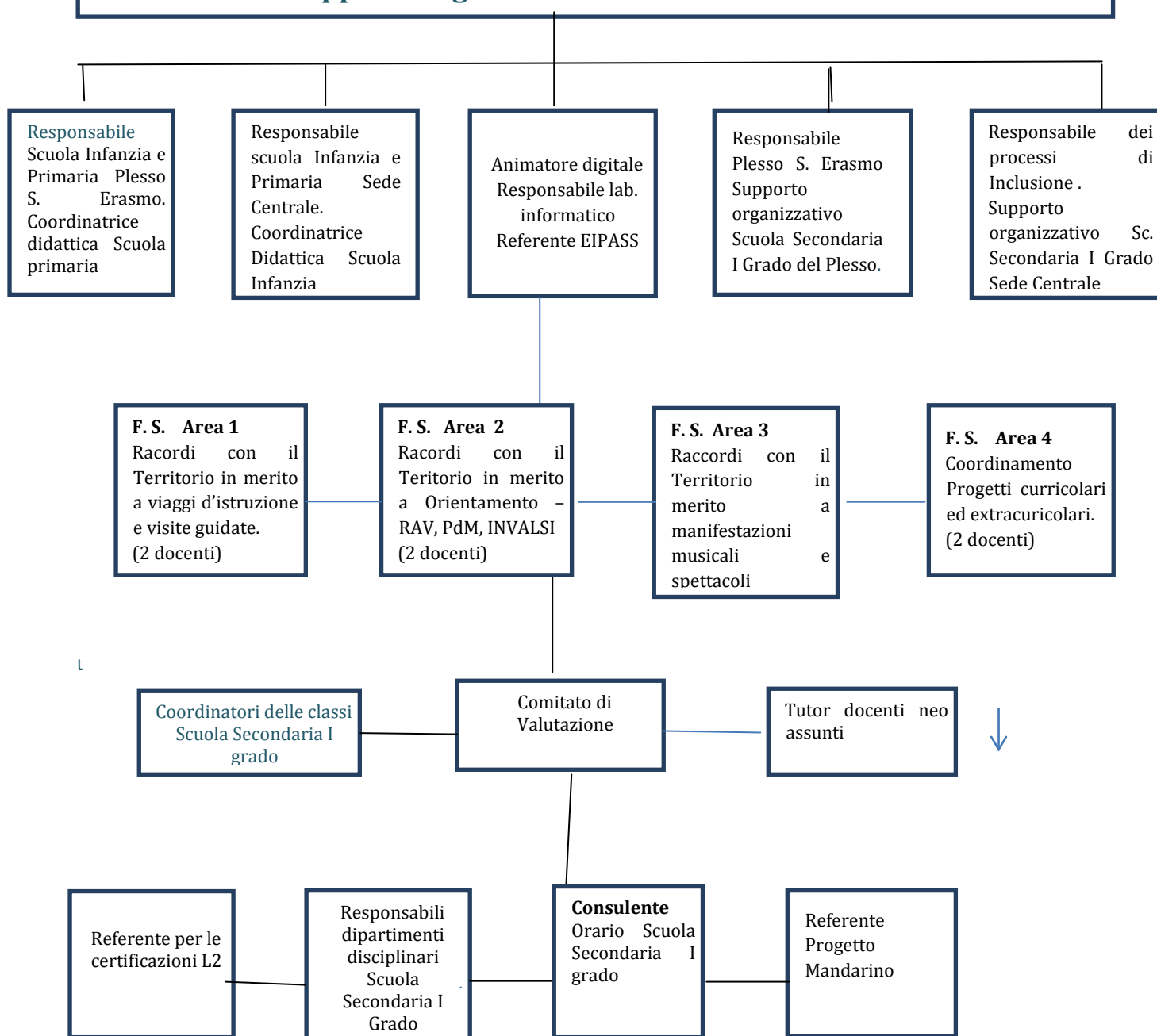
SEDE	DOTAZIONI TECNOLOGICHE
Sede centrale	n° 22 LIM n° 13 PC fissi con schermo LCD sede centrale n° 1 tavolo touch per l'infanzia sede centrale n° 22 laptop per registro elettronico; 10 laptop per gli alunni; 15 laptop supporto didattica aule 31 tablet 10' 1 schermo touch screen 1 PC all inside 1 stampante laser multichromia
Plesso S. Erasmo	n° 7 LIM n° 10 PC fissi; n° 6 notebook ; 8 laptop supporto didattico

Entrambe le sedi dell'IC "Gennaro Capuozzo" sono, inoltre dotate di DAE defibrillatori semiautomatici.

ORGANIGRAMMA 2017-18

Dirigente Scolastico
prof.ssa Anna Pugliese

Staff di supporto organizzativo e didattico alla Direzione



RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Numerosi sono i progetti già svolti in rete con altre scuole viciniore. Attualmente l'I.C. Capuozzo è parte integrante nelle seguenti reti:

****Rete" Napoli Centrale"** - l'I.C. Bovio- Colletta, I.C. Alberto Mario, I.C. Confalonieri, ITI Da Vinci, ITI Caruso, L.C. Garibaldi, IC Gabelli –

Progetto: progetto ministeriale di valutazione per la formazione e l'autoformazione del personale docente per gli alunni DSA/BES,

**** PNSDinform@azionecampania** Formazione degli Animatori Digitali(capofila Ist. Righi).

L'I.C. Capuozzo ha stipulato: accordi/protocolli di Intesa con:

- L'associazione OnlusNèfesh (psicologi e psicoterapeuti) che curano lo sportello ascolto per alunni, genitori e docenti in difficoltà.

L'I.C. Capuozzo ha stipulato convenzioni con:

- Ente certificatore accreditato dal MIUR <Trinity College of London> per la certificazione delle competenze di lingua inglese;
- Sportiva Asd "Indomita" per utilizzo della "Palestra Capuozzo", aperta al territorio.
- CERTIPASS – Istituzione Centro di Formazione e Certificazione Informatica EIPASS

SICUREZZA

In linea con il D.lgs 106/2009, integrativo del D.lgs 81/2008, l'ing. Giulio de Notaristefani di Vastogirardi, è l'RSPP, Responsabile per la Sicurezza, Prevenzione e Protezione dei rischi. Inoltre sono state designate le "Figure sensibili", che fanno parte delle squadre addette all'emergenza per la prevenzione incendi, interventi di primo soccorso ed evacuazione delle persone in caso di pericolo grave e immediato (vedi organigramma allegato).

Durante l'anno scolastico si effettuano almeno due prove generali di evacuazione, secondo un piano elaborato dal RSPP.

Il personale docente e ATA è aggiornato attraverso corsi di formazione e informazione.

1. Regole di evacuazione

Il personale ausiliario incaricato spalanca i battenti di tutte le uscite d'emergenza che si possono raggiungere senza pericolo e provvede a scollegare le utenze del piano (energia elettrica, alimentazione gas della centrale termica).

Gli insegnanti (se in aula o in laboratorio), prendono il registro di classe per l'appello, dove si trova il modulo di evacuazione, una penna ed impartiscono l'ordine di evacuazione.

Gli alunni in classe, ricevuto l'ordine di evacuazione, si mettono in fila per uno e, senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi, per la via di esodo, all'area esterna di raccolta prestabilita.

Gli alunni isolati, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza, giunti al punto di raccolta;

Coloro che sono riuniti nei locali comuni (mensa, aula magna ecc.) si attengono alle istruzioni impartite dai professori presenti con la massima calma e seguendo le vie di esodo indicate.

Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di esodo e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

L'alunno apri-fila ha il compito di aprire la porta e, durante l'esodo, di segnalare ai compagni la presenza di eventuali intralci lungo il percorso;

L'alunno chiudi-fila ha il compito di verificare che nell'aula non ci sia più nessuno e segnalare eventualmente all'insegnante la presenza di alunni in difficoltà.

Il responsabile di piano, collaboratore scolastico, ha il compito di agevolare le operazioni di evacuazione e verificare che ciascun ambiente, aule, bagni, laboratori, uffici, sia stato evacuato completamente, provvederà inoltre ad aiutare eventuali alunni diversamente abili in assenza dei docenti di sostegno.

2. Norme di comportamento

Terremoto

Mantenere la calma;

Appena si avverte la scossa bisogna ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;

Gli alunni in palestra, non avendo banchi a disposizione, si disporranno lungo i muri portanti;

Gli alunni nella palestra scoperta si disporranno a ridosso del muro perimetrale;

Se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;

Allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;

Al termine della scossa verrà emanato un secondo segnale acustico all'ascolto del quale bisognerà mettersi in fila e procedere all'abbandono.

Incendio

Mantenere la calma;

Se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabili le vie d'uscita, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati, aprire le finestre e chiedere soccorso;

Se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto davanti al naso e alla bocca, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento;

Se l'incendio è nella classe: se non è possibile spegnerlo, abbandonare l'aula, lasciando ben chiuse finestre e porte.

Norme di comportamento in caso di evento non dominabile

Vi possono essere casi in cui non è possibile abbandonare i locali in modo organizzato o situazioni che non consentono di evacuare come previsto la scuola: è necessario procedere all'evacuazione spontanea, cercando di procedere con calma e ordinatamente; attenersi alle norme di comportamento (vedi sopra)

3. Raccomandazioni

Aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza;

Attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi;

Registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio;

Non sostare lungo le vie di esodo né davanti alle uscite di emergenza, non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

4. Interventi di emergenza e uso dei mezzi antincendio

Per nessun motivo effettuare interventi di emergenza se non si è in possesso di specifica esperienza. Gli estintori potranno essere usati, sui principi di incendio, domabile da persone adulte; prima dell'uso, se possibile, leggere le istruzioni.

Per nessun motivo gli idranti dovranno essere utilizzati da persone non specificamente addestrate allo scopo.

Non utilizzare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

VADEMECUM COMPORTAMENTALE IN CASO DI EVACUAZIONE

Nell'allegato (ALL. 5) sono indicati i compiti ed i comportamenti da tenere in caso di evacuazione per ciascuna figura professionale presente nella scuola:

Dirigente Scolastico, Coordinatore delle Emergenze, Preposti Insegnanti, Collaboratori di piano, Addetti al Pronto Soccorso, Addetti Antincendio, Addetti alla chiamata.

Si rimanda inoltre alla documentazione completa presente sul sito WEB della Scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

I docenti svolgono la loro funzione nell'ambito della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale loro riconosciuta dalla norma, finalizzata alla formazione ottimale della personalità globale degli alunni. Secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento e ribadito nella Legge 107/2015 (commi 12, 56, 57, 58, 121 e 124), l'I.C. Capuozzo sostiene e promuove le attività formative sia del personale docente che di quello amministrativo, avvalendosi anche di collaborazioni e convenzioni con enti esterni, di opportunità disponibili sul territorio e della costruzione di reti di scuole.

Preso atto degli esiti del RAV del PDM, vista la Nota MIUR prot.0000035 del 07/01/2016, nella pianificazione didattica ed educativa nell'offerta formativa triennale è contemplata la formazione in servizio per tutto il personale scolastico.

Ai sensi della nota Miur del 2915 del 15.09.2016 e del Piano formazione docenti 2016/2019 presentato il 3 Ottobre 2016

La formazione docente si articola secondo le 9 priorità individuate dal Piano della formazione docenti 2016-2019:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento
10. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

Per il personale Docente sono previste differenziate azioni formative quali:

1. formazione figure sensibili impegnate a vari livelli sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso etc. ed in ottemperanza agli obblighi di formazione di cui al D.Lvo 81/2008;
2. corso di formazione 118 e BLSA;
3. formazione per migliorare l'esito degli alunni relativo alle Prove Invalsi, al fine di migliorare gli esiti del RAV;
4. aggiornamenti disciplinari per implementare negli alunni le competenze di cittadinanza attiva;
5. aggiornamenti per ambiti disciplinari soprattutto per insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative introdotte ai sensi della L 107/2015;
6. corso di formazione per le strategie di gestione del gruppo classe;
7. formazione per i docenti impegnati in gruppo di miglioramento conseguenti alle azioni del RAV e del PDM;

8. formazione per docenti coinvolti in processi di inclusione e di integrazione;
9. formazione lingua inglese e spagnola;
10. formazione inerente lo sviluppo dei processi di digitalizzazione ed innovazione metodologica propedeutiche alla didattica digitale e nel quadro delle azioni definite dal PNSD; (Nota Miur /DGEFID prot.9924 del 29/07/2016);
11. formazione per docenti “neo assunti”.
12. **Progetto quadrifoglio**: che ha quale obiettivo la formazione dei docenti in merito alle seguenti tematiche: corretta alimentazione, prevenire la bulimia e l'anoressia ed il tabagismo, incentivare l'attività fisica

Per il personale ATA:

1. formazione figure sensibili impegnate a vari livelli sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso;
2. corsi di aggiornamento professionale (interventi sul CAD, sulla privacy, sulla gestione del MEPA).

I docenti parteciperanno alle azioni formative deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito del POF Triennale, anche in una logica di sviluppo triennale.



L'ANIMATORE DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella Legge 107/2015-“La Buona Scuola”. Il documento, di indirizzo, punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*life-long learning*) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Istituto in virtù di quanto indicato nelle linee guida del PNSD si è dotato di un Animatore Digitale che, opportunamente formato (azione #28 del PNSD) avrà il compito di coordinare il Team per l'Innovazione nonché i dieci docenti individuati per la formazione digitale (PON 2014-2020) al fine di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di formazione, accompagnamento e sostegno al corpo docenti secondo il piano d'azione triennale allegato (ALL.6).

L'Istituto ha inoltre partecipato alla rete inform@zionecampania con capofila il Righi per la formazione degli AD campani.

IL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

L'Istituto in linea con il PNSD ha pertanto individuato le seguenti figure destinate alla formazione digitale che, dopo l'opportuna formazione prevista dalle specifiche misure del PNSD, avranno il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di innovazione didattica della scuola:

- n. 3 docenti che costituiscono il team per l'innovazione digitale (azione #25 del PNSD).
- n. 2 assistenti amministrativi (azione #25 del PNSD);
- n. 1 unità di personale docente per l'Assistenza tecnica, c.d. presidi di pronto soccorso tecnico
- n.10 docenti (2 Infanzia, 3 Primaria e 5 secondaria di I grado) (PON 2014-2020)

L'impegno del *team* e dell'animatore digitale si integrano con i percorsi progettuali e laboratoriali della scuola che estendono i codici digitali quali linguaggi formativi adeguati alle esigenze formative degli alunni dell'I.C. “Gennaro Capuozzo”



F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Pugliese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93